Droga anche ai domiciliari, per un 23enne di Noto si aprono le porte del carcere

I Carabinieri di Noto, in esecuzione di ordine di aggravamento dei domiciliari, hanno arrestato e condotto in carcere a Siracusa un 23enne netino.
Il provvedimento è stato emesso dall'Autorità Giudiziaria a seguito di un episodio avvenuto qualche giorno fa, quando i Carabinieri, nell'ambito dei controlli a persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale, hanno sorpreso due giovani che lasciavano l'abitazione del 23enne, pur ai domiciliari.
I due giovani, alla vista dei militari, hanno provato a darsi alla fuga, ma uno è stato raggiunto, sottoposto a perquisizione e trovato in possesso di una modica quantità di stupefacente.
Il fatto, costituendo una chiara violazione delle prescrizioni che erano state imposte, è stato riportato al Magistrato competente, col risultato che la misura cautelare è stata in breve sostituita dal Tribunale con una più afflittiva.

Il sindaco di Siracusa scrive ai maturandi: "vivete stagione straordinaria, non

sprecatela"

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha inviato oggi una lettera aperta a tutti gli studenti siracusani che si accingono ad affrontare l'esame di maturità. Di seguito, il testo integrale.

Carissimi Maturandi,
mancano ormai pochi giorni e, presto, la voce dei vostri prof, il registro di classe, il libretto delle giustificazioni, lo zaino, il suono della campanella, quella compagna a cui non siete mai riusciti a dichiararvi, quello che non suggerisce mai, la prima ora, l'attesa della ricreazione…, tutto quello che vi ha accompagnato in questi cinque anni finirà, diventando una parte indelebile del vostro cammino.
Avete affrontato due anni scolastici imprevedibili: gli anni dello sport negato, degli amici a distanza, dei sorrisi mascherati, degli abbracci vietati, delle feste impossibili. Con pazienza e capacità di adattamento, insieme ai vostri professori, avete affrontato la didattica a distanza: il microfono che non funziona, la connessione lenta, il computer in crash, l'applicazione buggata.
Adesso vi aspetta l'esame finale, un passaggio necessario che inaugura una nuova dimensione della vostra vita, la "maturità". Adesso che siete "quasi maturi" per prendere le vostre vite per mano e farne capolavori, inediti e straordinari, vorrei farvi una domanda: vi siete mai chiesti qual è il vostro impatto sul mondo? Avete mai riflettuto sul modo in cui vi rapportate agli altri e all'ambiente che vi circonda? Vi ponete con altruismo e rispetto, o in modo egoistico e superficiale?
Perché non sarà certo il percorso di studi o di lavoro che sceglierete, la vostra professione o l'eventuale titolo conseguito e posto appena prima del vostro nome, a rendervi migliori o peggiori. Sono e saranno sempre le vostre azioni quotidiane a definire chi siete e qual è il vostro impatto sul

mondo e su chi vi sta intorno.
Vivete una stagione straordinaria. Non sprecatela, lasciando che siano altri a scegliere per voi. Non pensate mai di essere solo un numero all'interno di una statistica, o di essere ininfluenti. Ciascuno di voi, singolarmente, ha gli strumenti per determinare il cambiamento. Per rendere il mondo che abitate e abiterete migliore di quello che vi abbiamo consegnato: più inclusivo e comprensivo, accogliente, pulito, generoso, attraente, coinvolgente, sano.
Grazie di cuore per avermi accolto nelle vostre classi, con curiosità e leggerezza, e per aver condiviso il vostro punto di vista. Spero continuerete a farlo ogni volta che ne sentirete l'esigenza. Grazie per le borracce sui banchi al posto delle bottiglie di plastica; per me valgono molto di più del voto di maturità. Le cadute, gli errori, sono una parte importante del percorso; allenatevi a trovare sempre dentro di voi la forza per rialzarvi e reinventarvi.
Vi auguro il coraggio di compiere la scelta più scomoda, quella che vi mette in discussione, che sentite più vostra. Perché solo quando sarete in grado di ascoltare voi stessi nel profondo, solamente allora, sarete liberi.

Francesco Italia
Sindaco di Siracusa

Scuola foto creata da freepik – it.freepik.com

Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri,

sabato la cerimonia

Celebrazioni anche a Siracusa, sabato 5 giugno, per il 207° anniversario della fondazione dell’Arma dei Carabinieri. Cerimonia sobria, nel rispetto delle norme anti-covid. Alle 10.00, il comandante provinciale di Siracusa, colonnello Giovanni Tamborrino, accompagnato dal prefetto Giusi Scaduto, alla presenza di un picchetto armato, deporrà una corona d’alloro presso la targa dedicata ai Caduti dell’Arma dei Carabinieri posizionata nell’ingresso della caserma di viale Tica, rivolgendo loro un deferente pensiero.

Peter Stein sabato a Siracusa, al regista tedesco il premio Custodi della Bellezza

Attesa a Siracusa per il doppio appuntamento (sabato 5 giugno) con Peter Stein. In serata riceverà il premio nazionale “Custodi della bellezza”, promosso dall’amministrazione comunale e dalla Associazione Articolo 9.
Il grande regista tedesco alle 11 parteciperà alla conferenza stampa di presentazione dell’evento, che si terrà a Palazzo Greco (corso Matteotti 29) sede della Fondazione Inda. All’incontro con i giornalisti ci saranno il sindaco, Francesco Italia, l’assessore alla Cultura, Fabio Granata, il sovrintendente della Fondazione, Antonio Calbi, Fulvia Toscano, presidente di Articolo 9, e l’attrice Maddalena Crippa. Sarà presente anche il pittore Andrea Chisesi, autore

dell’opera che sarà consegnata al vincitore.
La consegna del premio si terrà al Teatro comunale ed è prevista alle 19. Dopo la cerimonia, Peter Stein terrà una Conversazione sul Teatro.
Assegnato a personalità di assoluto rilievo nella promozione e nella custodia della cultura e dei valori della Bellezza, il premio è stato ideato nel 2016 ed è intitolato a Khaled Al Asaad, l’archeologo siriano soprintendente di Palmira e simbolo del sacrificio estremo per avere difeso il sito dalla distruzione.
Negli anni scorsi è stato assegnato a Moncef Ben Moussa, direttore del Museo Archeologico Bardo di Tunisi, ad Enzo Maiorca alla memoria, all’archeologo Sebastiano Tusa, a Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale degli Italiani, e a Fiammetta Borsellino.

Vaccini da 16 anni in su, dal 3 giugno in Sicilia via alle prenotazioni

Al via anche in Sicilia, da domani 3 giugno, le prenotazioni per le vaccinazioni antiCovid per chi ha tra 16 e 39 anni. L’estensione della somministrazione del siero al nuovo target (che comprende oltre un milione e trecentomila persone) è stata autorizzata nell’ambito della campagna nazionale di immunizzazione.
Verranno utilizzati i vaccini Pfizer e Moderna e, su base volontaria, anche Vaxzevria e Janssen (monodose).
“Da domani – evidenzia il presidente della Regione Nello Musumeci – nell’Isola, quindi, chiunque potrà vaccinarsi. È un’occasione da non perdere per arrivare il prima possibile

all’immunizzazione di massa: solo in questo modo potremo affrontare i prossimi mesi con più serenità. Mettersi al sicuro, con il #vaccino, è l’unica strada possibile per uscire presto e definitivamente dal tunnel della pandemia”.

Hub vaccinale del polo industriale, Carta: "potrebbe servire anche Città Giardino"

Sopralluogo all’hub vaccinale del polo industriale del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. Il centro multiaziendale ha sede all’interno del dopolavoro di Isab-Lukoil a Città Giardino.
Insieme al presiedete di Confindustria, Diego Bivona, e ai vertici delle aziende industriali, il primo cittadino di Melilli ha incontrato il personale medico e infermieristico della struttura, i volontari e alcuni utenti in attesa della somministrazione del vaccino.
“Si tratta – ha voluto commentare il sindaco Carta – di una struttura d’eccellenza nata in brevissimo tempo con l’obiettivo di tutelare la salute di tutti i lavoratori della zona industriale e che permetterà di riportare i processi produttivi alla normalità. L’aspetto fondamentale – ha aggiunto Carta – è che questo hub, oltre ad aumentare la velocità nella somministrazione dei vaccini e far raggiungere più velocemente l’immunità di gregge, alleggerisce il lavoro dei centri vaccinali della nostra provincia”.
Il sindaco di Melilli ha poi rivelato che allo studio c’è la possibilità di aprire la struttura anche ai residenti di Città Giardino e delle zone limitrofe.

Revolver e munizioni nascosti in casa, scatta l'arresto per un 24enne

In casa aveva un revolver a otto colpi, calibro 22, e 14 cartucce. È stato pertanto arrestato dalla Polizia, al termine di una mirata perquisizione domiciliare disposta dopo una attenta attività info-investigativa.
Il 24enne Samuele Mancarella è stato condotto in carcere a Cavadonna, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dovrà rispondere di detenzione di arma clandestina e munizionamento. Il giovane era già gravato da precedenti di polizia anche in materia di stupefacenti.
A dare avvio alle indagini, la segnalazione della presenza di armi e munizioni illegalmente detenute da un ragazzo che era stato visto aggirarsi nella zona della Mazzarrona. Identificato, è stato raggiunto dagli investigatori nella sua abitazione. Le attività di perquisizione effettuate hanno permesso di ritrovare all'interno di un ripostiglio, occultate ad arte in un canovaccio di colore rosa, riposto a sua volta in uno zainetto, l'arma e le munizioni.
Il revolver è risultato essere una pistola a salve ma modificata, priva di ogni segno distintivo e, pertanto, da considerarsi arma clandestina.

I Carabinieri sequestrano dosi di hashish nascoste in una piccionaia in via don Sturzo

Sono continui i controlli dei Carabinieri nel capoluogo, col fine di contrastare i reati predatori nonché per accertare e sanzionare le violazioni commesse da soggetti sottoposti a misure cautelari.
Sono state identificate una settantina di persone e di una cinquantina di veicoli, da cui è derivato il sanzionamento per svariate importanti infrazioni al codice della strada, quali la mancanza di copertura assicurativa, la guida al cellulare e senza la prescritta patente.
Una trentottenne siracusana è stata denunciata in quanto trovata in possesso di un coltello con lama di sette centimetri, celato all'interno della sacca laterale della sua bicicletta. È vietato portarlo in giro senza giustificato motivo.
Nel corso dello stesso servizio, i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno rivenuto, in una piccionaia abbandonata di via Don Luigi Sturzo, trenta dosi di hashish, del peso complessivo di circa 14 grammi. Lo stupefacente è stato sequestrato a carico di ignoti e nei prossimi giorni verranno esperiti ulteriori accertamenti per acclararne la qualità, l'origine ed identificare chi lo custodiva.
Sono stati altresì segnalati all'Autorità Amministrativa competente, quali assuntori, sette soggetti trovati in possesso di modica quantità di cocaina, marijuana e hashish.
Infine, sono state elevate alcune sanzioni amministrative, per l'inosservanza della normativa COVID in vigore, a persone soprese a circolare per il capoluogo in orario notturno senza un motivo valido.

L'ex Soprintendente Vera Greco demolisce il progetto per il Talete: "Deso-land art"

Non è solo il Comitato per l’abbattimento del Talete a bocciare senza appello il progetto scelto dall’amministrazione comunale per abbellire la facciata del parcheggio-casermone. Anche Vera Greco parla senza mezzi termini di deso-land art, giocando con l’espressione “land art” che qualifica il tipo di operazione su cui il Comune di Siracusa vorrebbe accelerare.
La Greco non è certo l’ultima arrivata. Architetto, ha diretto la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo a Siracusa, il Parco Archeologico di Naxos Taormina, il Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania e quella di Ragusa, e la Sezione per i Beni Paesaggistici e urbanistici della Soprintendenza di Siracusa.
Il suo giudizio è una stroncatura netta delle scelte comunali. “Parlare di land-art per l’intervento proposto dall’amministrazione comunale di Siracusa per il Talete, è proprio un fraintendimento grossolano. La Land Art è
quella forma d’arte (…) caratterizzata dall’intervento diretto dell’artista sul territorio naturale, specie negli spazi incontaminati. Si capisce benissimo che non può essere questo l’appellativo attribuito all’intervento, che,
notoriamente, ha come oggetto un orrendo blocco di cemento, sgraziato, rozzo e fuori scala che deturpa la delicata trama di Ortigia”. La Greco suggerisce allora il ricorso al termine di street-art, anche alla fine ritiene che sia un altro quello più adatto: “un intervento di mascheramento, un cerone, ma

ahimè per nulla coprente e convincente, dal momento che per mascherare un ecomostro del genere ci vorrebbero chilometriche pareti di verde verticale, per intenderci quelle di Patrick Blanck, utilizzate per il Museo Quay Branly di Jean Nouvel a Parigi, e non striminziti tralci destinati ad un destino di triste morte, che già nel render presentato, assomigliano più alle ragnatele di Spiderman, che a qualsiasi altra consolante immagine vegetale".
Ma è la stessa idea di fondo a non convincere per nulla l'esperta Vera Greco. Perchè quei pannelli e quei rampicanti sottolineerebbero "ancora di più il volume fuori scala che chiude inesorabilmente con un claustrale muro di impenetrabile cemento la possibilità di riallacciare il rapporto con il mare".
Per farla breve, "non è condivisibile l'affermazione che migliorare le condizioni estetiche di un simile monstre, possa essere un compito affidato a un po' di lastre di corten, e a dei rampicanti sgualciti, non importa dove essi abbiano le radici, in vasi alla base o al contrario in sommità. Un intervento di tal genere richiede, come tutte le discipline specialistiche, professionisti specializzati e di adeguata preparazione, e, visto il tema abbastanza complicato, cioè il rapporto tra il fronte urbano e il mare, in un contesto delicatissimo quale patrimonio Unesco, anche un confronto progettuale di alto livello che potrebbe essere garantito da una competizione pubblica altrimenti denominata concorso di progettazione", appunta ancora Vera Greco.
Nella sua lunga nota, l'ex soprintendente di Catania e Ragusa inviata a cogliere la disponibilità della Regione Siciliana verso una possibile risoluzione del noto contenzioso milionario legato alla stessa costruzione del Talete. E questo per cogliere "la possibilità di mantenere la funzione del parcheggio Talete, sollevato da quella soffocante e avvolgente cappa di cemento, immerso nel verde di un grande giardino contemporaneo, e invece affiancato da un intervento di riconquista del rapporto col mare con una passeggiata, un lungomare da cui si possa avere l'accesso per la balneazione,

e con spazi per il tempo libero, e la socializzazione, può diventare la rinascita di un pezzo di città che riconquista una straordinaria qualità della vita dei residenti e dei visitatori”.

Edy Bandiera: "Siracusa ha enormi potenzialità, puntualmente non sfruttate"

“Siracusa è una provincia dalle enormi potenzialità, puntualmente non sfruttate”. C’è profonda amarezza nelle parole di Edy Bandiera. L’ex assessore regionale all’Agricoltura – il più longevo tra i non deputati – conosce bene il territorio e le varie realtà produttive del settore, difese a Palazzo d’Orleans anche dalla contraffazione e dai prodotti non conformi che invadono i porti. E poi il sostegno e supporto garantito in occasione delle calamità (maltempo) e degli eventi avversi (pesca).
Intervistato da SiracusaOggi.it, Bandiera evidenzia la crisi dei partiti (“strutture fossilizzate”), conferma il ruolo all’opposizione di Forza Italia al Comune di Siracusa e boccia la gestione della cosa pubblica di Palazzo Vermexio (“deludente”).
Poi uno sguardo al futuro prossimo, con una scadenza recente: il 2023, anno delle nuove elezioni regionali e delle amministrative a Siracusa. Ecco il progetto di Edy Bandiera.